

LUX IM – ESG UBS GLOBAL CLIMATE CHANGE (“Comparto”)

Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Sezione	Informativa
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	<p>Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile.</p> <p>Il Comparto investirà un minimo del 40% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) SFDR.</p> <p>Il Gestore agli Investimenti seleziona le società valutate come attrattive che si collocano in una posizione avanzata nella transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio e che contribuiscono alla mitigazione, adattamento e transizione climatica.</p>
Caratteristiche ambientali e sociali del prodotto finanziario	<p>Il Comparto investe in titoli di emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quali società che contribuiscono e/o beneficiano dalla riduzione di emissioni di CO², con l’obiettivo di raggiungere una media ponderata dell’intensità di carbonio inferiore all’indice di riferimento MSCI AC World – Net Return Index in euro (codice Bloomberg: NDEEWNR indice).</p>
Strategia di investimento	<p>L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di garantire la crescita del capitale sul lungo termine, investendo in società che contribuiscono e/o beneficiano dalla riduzione di emissioni di CO², con l’obiettivo di raggiungere una media ponderata dell’intensità di carbonio inferiore all’indice di riferimento MSCI AC World – Net Return Index in euro (codice Bloomberg: NDEEWNR indice).</p> <p>L’allocazione del portafoglio del Comparto sarà essenzialmente focalizzata verso società leader in una delle tre categorie climatiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) Adattamento climatico; (ii) Mitigazione climatica; (iii) Transizione climatica. <p>Al fine di verificare l’idoneità degli investimenti del Comparto, e quindi per misurare il conseguimento delle caratteristiche sociali ed ambientali promosse, gli investimenti target sono soggetti ai seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Screening negativo: esclusione degli emittenti target coinvolti in condotte e/o attività controverse; • Integrazione ESG: il processo di ricerca tiene conto dei rischi materiali ESG; • Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI). <p>I seguenti elementi vincolanti sono utilizzati per selezionare gli investimenti che contribuiscono alle caratteristiche promosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Comparto persegue una media ponderata dell’intensità di carbonio di ambito 1 e 2 inferiore al proprio indice di riferimento; • Il Comparto persegue un obiettivo di temperatura implicita inferiore a quello del proprio indice di riferimento; • Il Comparto persegue un rateo “da verde a marrone” migliore di quello del proprio indice di riferimento. <p>Le pratiche di buona governance sono considerate un fattore fondamentale per le prestazioni sostenibile e, pertanto, sono un fattore pienamente integrato nella strategia di investimento del Gestore agli Investimenti.</p>
Quota degli investimenti	<p>Si prevede che il Comparto investa un minimo del 67% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse (#1). La porzione minima degli investimenti sostenibili è del 40% (#1A). Per classificare gli investimenti come sostenibili, gli emittenti target devono essere in linea con tre criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuiscono ad un obiettivo ambientale o sociale; • Non arrecano un danno significativo a nessuno di tali obiettivi; e • Seguono pratiche di buona governance. <p>I seguenti test sono applicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno screening negativo per escludere gli emittenti che non seguono pratiche di buona governance (basate sulla valutazione della governance) e/o non rispettano il principio di “non arrecare un danno significativo” (basato sull’applicazione di una politica di esclusione e sulla valutazione delle controversie); • Una verifica positiva, che richiede che ogni emittente abbia o un contributo positivo ad uno o più degli SDG delle Nazioni Unite (in base al bilancio) o ad un obiettivo ambientale o sociale (non in base al bilancio). <p>Un emittente che superi lo screening negativo e almeno uno dei criteri della verifica positiva, è considerato sostenibile interamente.</p> <p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in: (i) liquidità accessoria per la gestione della liquidità entro i limiti prescritti dalle leggi applicabili; (ii) investimenti accessori in strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e/o investimento secondo le disposizioni applicabili della Politica di investimento del Comparto; (iii) investimenti in emittenti target che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse o per i quali non esistono sufficienti dati per valutare il loro allineamento e possono essere utilizzati nell’ambito dell’obiettivo di investimento di mantenimento del capitale e di generazione di rendimenti attrattivi sul medio-lungo termine. Non sono applicate misure minime di salvaguardia per gli strumenti di liquidità, derivati ed emittenti non allineati alle caratteristiche ESG promosse. Agli investimenti diretti in emittenti target viene applicato uno screening negativo al fine di evitare che tali investimenti siano diretti in emittenti coinvolti in attività o comportamenti controversi.</p>

Sezione	Informativa
	<pre> graph LR Investimenti[Investimenti] --> N1["#1 Allineati con caratteristiche A/S Min. 67%"] Investimenti --> N2["#2 Altri"] N1 --> N1A["#1A Sostenibili Min. 40%"] N1 --> N1B["#1B Altre caratteristiche A/S"] </pre>
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	<p>L'analisi ESG degli emittenti target è condotta tramite la ricerca interna, integrata da ricerche esterne e da dati provenienti da fornitori terzi specializzati.</p> <p>L'integrazione ESG è guidata comprendendo i rischi materiali ESG come parte del processo di ricerca. Per gli emittenti societari, il procedimento utilizza un sistema di analisi interno UBS ESG che identifica i rilevanti fattori finanziari per ciascun settore che possano avere un impatto sulle decisioni di investimento.</p> <p>Il Gestore agli Investimenti integra l'analisi ESG all'interno del procedimento di selezione degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Screening negativo (gravi controversie e specifiche attività, ad esempio armi controverse e nucleari; armi convenzionali; intrattenimento per adulti, carbone, tabacco, gioco d'azzardo, estrazione e produzione di energia da fonti carbonifere e sabbie bituminose); ▪ Integrazione ESG (ad esempio il sistema di analisi materiale UBS ESG); ▪ Considerazione dei PAI. <p>Il Comparto esclude le società con un profilo di sostenibilità che indica un grave rischio ESG.</p> <p>I seguenti elementi vincolanti sono usati per selezionare gli investimenti per conseguire le caratteristiche promosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Comparto persegue una media ponderata dell'intensità di carbonio di ambito 1 e 2 inferiore al proprio indice di riferimento; • Il Comparto persegue un obiettivo di temperatura implicita inferiore a quello del proprio indice di riferimento; • Il Comparto persegue un rateo "da verde a marrone" migliore di quello del proprio indice di riferimento.
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l'ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo, integrazione ESG e considerazione dei PAI.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziazione e post-negoziazione per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
Fonti e trattamento dei dati	<p>Le fonti dei dati utilizzati per conseguire le promosse caratteristiche sociali ed ambientali sono fornite da diversi venditori riconosciuti nel settore, e trattate coerentemente alle definite linee guida ed integrate dalle raccomandazioni degli analisti. La qualità dei dati è assicurata con la scelta di fornitori leader, e i dati sono trattati coerentemente alle definite linee guida ed integrate dalle raccomandazioni degli analisti.</p>
Limitazioni delle metodologie e dei dati	<p>Le limitazioni al conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse sono ritenute non sostanziali, in quanto il Gestore agli Investimenti applica una soglia minima di copertura per le fonti dei dati in modo da assicurare che gli elementi vincolanti possano essere misurati e monitorati.</p>
Dovuta diligenza	<p>Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziazione in atto.</p>
Politiche di impegno	<p>Attraverso il processo di ricerca. Il Gestore agli Investimenti cerca di identificare le società dove fattori materiali ESG e di sostenibilità possono presentare futuri rischi negativi. Il Gestore agli Investimenti darà priorità a tali società nel coinvolgimento attivo al fine di minimizzare tali impatti negativi, ove appropriato.</p>
Indice di riferimento designato	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.</p>